



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Il Direttore Generale

- VISTI i RR. DD. n. 2440/23 e n. 827/24 e successive modificazioni sulla Contabilità Generale dello Stato e relativi regolamenti;
- VISTO il D.P.R. 5 gennaio n. 18/67 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la Legge n. 59/1997
- VISTA la Legge n. 94/1997
- VISTO il Decreto Legislativo n. 279/1997;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001;
- VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e di finanza pubblica”;
- VISTA la Legge 125/2014;
- VISTO il D. Lgs. N. 90/2016 “Completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell’art. 40, comma 1, della legge n. 196/2009”;
- VISTA la Legge 11 dicembre, n. 232 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019”;
- VISTO il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 102062 del 27.12.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2016 – supplemento ordinario n. 62 - con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019;
- VISTA la Direttiva dell’On.le Ministro per l’anno 2017 n. 1001/242 del 27 dicembre 2016, in corso di registrazione alla Corte dei Conti;
- VISTO il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma dell’articolo 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133”;



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Il Direttore Generale

- VISTO il D.M. 11 ottobre 2010, n. 2060, “Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale istituiti presso l’amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con il DPR 19 maggio 2010, n. 95”;
- VISTO il D.M. n. 5021/1/BIS del 9 gennaio 2017, con il quale il Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ha provveduto all’assegnazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali alla responsabilità ed alla gestione dei dirigenti generali titolari dei Centri di Responsabilità individuati dal D.P.R. 95/2010;
- VISTO il D.P.R. n. 56 del 13 luglio 2016 di nomina dell’Amb. Pietro SEBASTIANI a Direttore Generale per la Cooperazione allo sviluppo registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2016, reg. 2055;
- CONSIDERATA la necessità di procedere all’attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali della D.G.C.S. alla responsabilità e alla gestione dei Capi degli Uffici di livello dirigenziale come individuati dal D.M. 2060/2010;

D E C R E T A

Art. 1

Le risorse finanziarie del capitolo 2306, così come di seguito meglio identificato, sono attribuite al Capo dell’Ufficio I della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo:

MISSIONE 1 – l’Italia in Europa e nel mondo (4)

U.d.V. 1.2 Cooperazione allo Sviluppo (4.2)

Iniziativa della Cooperazione italiana in ambito multilaterale e per attività di emergenza

UFFICI	CAPITOLI	DENOMINAZIONE
I	2306	Spese derivanti dall’esecuzione degli accordi tra Unione Europea e gli Stati dell’Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP), dalla partecipazione italiana ad iniziative europee a favore dei Paesi della politica di vicinato, nonché dall’adesione dell’Italia a centri di ricerca europei su materie economiche e finanziarie

Con verifica in corso d’anno per eventuali variazioni.



**MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E
DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**
DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO
Il Direttore Generale

Art. 2

Con riferimento alle risorse umane e strumentali attribuite ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della D.G.C.S., si fa rinvio a quanto risultante dai registri e dalle scritture inventariali agli atti dell'Amministrazione.

Il presente decreto verrà comunicato al competente Ufficio Centrale del Bilancio ed alla Corte dei Conti.

Roma, 23 gennaio 2017

IL DIRETTORE GENERALE
(Amb. Pietro Sebastiani)